

COMUNI DI

Almè, Paladina, Ponteranica, Sorisole, Valbrembo, Villa d'Almè

**Criteri per l'erogazione dei
“Voucher per Servizi Formazione Autonomia”**

1. Principi generali

I seguenti criteri disciplinano, all'interno di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni associati, previsto dalla normativa nazionale e regionale ed in particolar modo ai sensi del comma 2 lettera g) della Legge quadro sugli interventi e servizi sociali 8 novembre 2000 n. 328, nonché della Legge regionale 12 marzo 2008, n. 3, l'istituzione del Voucher per i Servizi di Formazione all'Autonomia di cittadini diversamente abili residenti nei Comuni di Almè, Paladina, Ponteranica, Sorisole, Valbrembo, Villa d'Almè.

2. Finalità

Il "Voucher" è un "assegno di servizio" finalizzato all'acquisto-fruizione di prestazioni necessarie per realizzare interventi socio educativi e di formazione all'autonomia per soggetti diversamente abili.

La finalità principale è quella di garantire al cittadino in questa situazione di poter usufruire di prestazioni socio-educative erogate da fornitori accreditati.

Attraverso il voucher si intende inoltre conferire maggiore flessibilità e appropriatezza agli interventi incrementando anche una rete diversificata di operatori, promuovendo la partecipazione attiva di soggetti gestori di servizi e delle famiglie.

Con l'introduzione dei voucher si intende attivare una pluralità di interventi tramite i quali rispondere ad una domanda di servizi eterogenea ed in evoluzione, ampliare quantitativamente e tipologicamente l'offerta di servizi all'interno di una cornice istituzionale che ne fissa le regole a garanzia della qualità.

3. Destinatari

Sono potenziali beneficiari del Voucher per i Servizi di Formazione all'Autonomia i cittadini residenti nei comuni Comuni di Almè, Paladina, Ponteranica, Sorisole, Valbrembo, Villa d'Almè, che presentano disabilità fisiche e/o patologie invalidanti, in possesso di certificato d'invalidità superiore al 45% e/o attestazione del servizio specialistico che ne certifichi le condizioni di disabilità, con particolare riferimento alla deliberazione della Giunta

Regionale n.7433 del 13/06/2008 ed eventuali modifiche o deroghe che dovessero intervenire nella normativa regionale.

Non possono comunque accedere allo SFA persone con prevalenza di patologie psichiatriche o in situazione di dipendenza da sostanze.

4. Requisiti di ammissione

Possono essere beneficiari del “voucher” le persone di cui all’articolo 3 residenti nei comuni di Almè, Paladina, Ponteranica, Sorisole, Valbrembo, Villa d’Almè, segnalati dai servizi sociali di base o da un servizio specialistico, in possesso di certificato d’invalidità superiore al 45% e/o attestazione del servizio specialistico che ne certifichi le condizioni di disabilità.

I cittadini disabili extracomunitari devono essere titolari di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno come previsto dall’art. 41 del d. lgs. 25 luglio 1988 n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”.

Il voucher viene “erogato ” dal Servizio Sociale Comunale d’intesa con i servizi invianti.

Una volta “erogato” il voucher il cittadino potrà rivolgersi ad uno degli operatori accreditati scegliendo liberamente o con l’orientamento degli operatori dei servizi.

5. Modalità di accesso

Verificati i requisiti di ammissione di cui all’articolo precedente l’interessato o il familiare di riferimento presenta, su apposito modulo predisposto dal Servizio Sociale Comunale, la richiesta al Comune di residenza. Alla domanda devono essere allegati:

- certificazione ISEE
- dichiarazione sostitutiva unica;
- autocertificazione di altri redditi non soggetti ad IRPEF;
- certificato di invalidità e/o attestazione del servizio specialistico che certifichi le condizioni di disabilità;
- copia del permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno come previsto dall’art. 41 del D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286, nel caso di cittadini disabili extracomunitari.

6. Criteri di selezione

Le richieste saranno valutate dal servizio sociale comunale di competenza in collaborazione con i servizi specialistici invianti, tenendo conto di appositi strumenti di valutazione:

- scheda sociale di presentazione del soggetto;
- scheda di valutazione generale del soggetto (valutazione funzionale);
- valutazione dei bisogni specifici rilevati dall'assistente sociale.

I voucher saranno erogati sino ad esaurimento delle risorse stanziare annualmente da ogni singolo Comune. Sarà cura di ciascuna amministrazione procedere all'eventuale integrazione delle risorse qualora le richieste superassero le disponibilità di stanziamento previste.

7. Entità del voucher

Il voucher ha un valore medio mensile di € 480,00, tenuto conto di un costo presunto dell'intervento di € 565,00 mensili; potrà variare in rapporto al progetto individuale d'intervento, al numero di ore di servizio erogato e al rapporto educatore/utente.

Il voucher sarà rapportato alle fasce di reddito del nucleo familiare in base al costo del progetto individuale.

I criteri, le fasce ISEE e le percentuali di compartecipazione da parte degli utenti sono stabiliti d'intesa dalle Giunte Comunali su proposta del gruppo tecnico di coordinamento.

8. Procedura di assegnazione

Le risorse a disposizione per l'assegnazione dei "Voucher per i servizi di formazione all'autonomia" sono stabilite annualmente da ogni singolo Comune e sono ripartite sino ad esaurimento tra gli utenti segnalati.

L'erogazione del Voucher è vincolata alla sottoscrizione di uno specifico patto tra il beneficiario e/o la sua famiglia e l'ente accreditato che specifichi le modalità di attuazione dell'intervento.

9. Cause di decadenza dal diritto

Il beneficiario decade dal diritto di percepire il Voucher per le seguenti cause:

- a. Trasferimento della residenza in altro Comune;
- b. Decesso;
- c. Non rispetto del progetto concordato con la struttura accreditata;
- d. Venir meno delle ragioni che hanno determinato l'inserimento;
- e. Sottoscrizione di dichiarazioni false e/o inattendibili risultate dai controlli effettuati.

Il Voucher potrà essere sospeso o ritirato, anche qualora il soggetto accreditato, senza motivazione, non attui, come indicato nella proposta di percorso personalizzato concordata con il Servizio Sociale Comunale, le fasi previste o dimostri di non effettuare le azioni necessarie al raggiungimento delle finalità definite nel voucher.

10. Controlli

Sulle dichiarazioni sostitutive uniche presentate in ordine alla richiesta del beneficio disciplinato dai presenti criteri regolamentativi, ogni Comune attiva i controlli secondo i criteri e le modalità disciplinati dal proprio regolamento interno e da quanto stabilito dalle seguenti fonti legislative:

- a. Artt. 3, 46, 47 e 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- b. Artt. 32-33 del D.P.R. 29/09/1973 n. 600 “Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi” e s.m.i.;
- c. Art. 4 comma 7 D. Lgs. n. 109 del 31/03/1998 e ogni successiva modifica e integrazione e s.m.i.

Qualora nei controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l’attivazione delle necessarie procedure di legge, l’Ufficio preposto del singolo Comune adotta ogni misura utile a sospendere e/o revocare ed eventualmente recuperare i benefici concessi.

11. Entrata in vigore

I presenti criteri entreranno in vigore dal 1 gennaio 2009.

12. Trattamento dei dati personali

La trattazione dei dati personali raccolti avviene in applicazione del D. Lgs 196 del 30 Giugno 2003 (Codice in materia dei dati personali).